ACER MODENA
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA

Via Cialdini, 5 – 41123 MODENA (MO)
P.I. 00173680364 – C.F. 00173680364
Tel 059891011 – Fax 059891891
P.E.C. tecnico.acermo@pec.it - www.aziendacasamo.it

FASE	Progetto DEFINITIVO- ESECUTIVO
	# RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
OGGETTO	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE FINESTRE IN EDIFICI E.R.P. SITI A CARPI IN VIA PEZZANA N. 1,3,5** (Fg. 91 – Mapp. 286, 292, 300)
FINANZIAMENTO	Intervento facente parte del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 1297 del 14 Settembre 2015 e successivamente finanziato con Delibera di Giunta Regionale n° 1283 dell'11 settembre 2017
COMMITTENTE	**ACER Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena** Via Cialdini 5 – 41123 Modena
PROPRIETÀ	COMUNE DI CARPI Corso A. Pio 91- 41012 Carpi (Mo)
PROGETTO ARCHITETTONICO	Ing. Paolo MONTORSI (ACER Modena) _____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Gian Franco GUERZONI (ACER Modena) _____
	Giugno 2018

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

PREMESSA

Saranno oggetto d'intervento tre fabbricati a destinazione ERP, costituiti ognuno da 32 unità abitative servite da un corpo scala. L'intervento è facente parte del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 1297 del 14 Settembre 2015 e successivamente finanziato con Delibera di Giunta Regionale n° 1.283 dell'11 Settembre 2017.

1- CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Gli immobili in oggetto sono identificati all'ufficio del Territorio - Catasto Urbano al foglio 91 – particelle 286, 292,300, e sono di proprietà del Comune di Carpi.

Gli edifici, di proprietà pubblica, sono stati realizzati dagli anni '10, il primo e nei primi anni '40 e parzialmente ristrutturati nel 1987; realizzati in muratura portante a due teste e solai latero cementizi, con facciate esterne in mattone faccia a vista ai piani abitati e zoccolo al PT intonacato, si sviluppano su quattro piani fuori terra, più un piano semiinterrato occupato dalle cantine, di pertinenza degli alloggi. I fabbricati constano ciascuno di 32 unità immobiliari ad uso residenziale, servite da un solo corpo scala (civ.3-5) o da due (civ.1) in posizione centrale, cui si accede ai diversi alloggi (8 per piano) tramite un ballatoio. L'intervento parte dall'esigenza di riqualificare gli edifici attraverso la sostituzione di finestre e cassonetti, ormai vetusti, con serramenti rispondenti alle normative attuali sia per quanto riguarda il contenimento energetico, sia per la sicurezza dei vetri.

2- DESCRIZIONE DELLE OPERE

L'intervento verrà realizzato partendo dalla rimozione di tutti i serramenti esistenti negli alloggi, in profili di ferro di colore rosso con vetro singolo, compresi cassonetti e teli avvolgibili.

Si procederà alla sostituzione degli stessi con serramenti in PVC ,con vetrocamera , compresi cassonetti coibentati e teli avvolgibili sempre in PVC, laddove essi sino già esistenti, in caso contrario si procederà alla sostituzione con solo serramento.

3- ASSEVERAZIONI:

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento corrisponde allo stato legittimo, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004 pertanto si rinvia ai titoli reperibili presso l'Amministrazione Comunale;
- che l'intervento non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche L.13/89 e DPR 236/89;
- che l'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;
- che l'intervento è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto si allega la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008;
- Le opere non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006);
- Che l'intervento non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi;
- Che l'intervento non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011;
- Che le opere non interessano elementi o parti di edifici contenenti fibre di amianto;
- Che l'intervento non è assoggettato ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali, previsti dal DM 5 luglio 1975;
- si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che l'intervento prevede INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI(IPRiPI);
- che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area;

- che l'intervento non comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata;
- che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142;
- che l'immobile oggetto dei lavori non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali;
- che l'intervento non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico;
- che l'intervento non ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico;
- che l'intervento non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004);

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Modena , giugno 2018

Il progettista

_____